Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 10.12.2014

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista

Ogni mattina in mille comuni

Gazzetta del Sud

con le notizie dell'ultima ora

www.gazzettadelsud.it

REGGIO

Euro 1,20



Reggio Il Comune ha deciso di ritirare il ricorso sulle indennità ai dipendenti

Caso Peo, finisce lo scontro

Palazzo San Giorgio è la sede del Municipio

Pag. 25



'Ndrine al Nord

Clan di Platì Confiscati beni per 18 milioni

Pag. 22

Domani in Cdm

Renzi, stretta anti-corruzione: pena minima di sei anni



Pag. 4

Regione Calabria Dall'Ufficio elettorale della Corte d'Appello di Catanzaro, che ha concluso le verifiche

Oliverio proclamato governatore

Assegnati anche i seggi attribuiti con i resti e quelli del premio di maggioranza

CATANZARO

Pag. 21

L'uccisione di Loris | Il legale della Panarello "al contrattacco"



«Veronica scagionata da più di un testimone»

Pagg. 2 e 3

Gioia Tauro

Vertenza De Masi Lavoratori in sciopero

Pag. 32

Gioia Tauro

Troppi debiti, a rischio i servizi del Comune

Pag. 32

Piana

Si aggrava la crisi dei produttori di clementine

Pag. 32



Ospedale di Locri

Ristorazione L'Asp riesuma Siderno e Stignano

Pag. 34

Martedì da incubo Gli investitori temono un successo della sinistra guidata da Tsipras

Grecia verso il voto, giù tutti i mercati

Borsa di Atene: -12,78% Mai così male da ventisette anni



Italiani in fuga

I migranti... siamo noi

Pag. 9

Pag. 8

Stati Uniti

Dossier choc: nero su bianco le torture Cia L'ira di Obama

Pag. 7

"Mafia Capitale"

Alfano: avviare un'indagine sugli atti del Campidoglio

Pag. 6

Champions Stasera c'è Roma-ManCity

Missione compiuta la Juventus agli ottavi



Nello Sport

Legge di stabilità

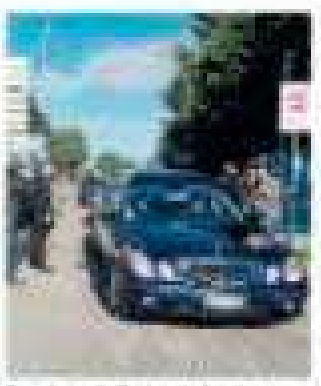
"Superfarmaco" per curare l'epatite C: trovati 1,5 mld

Lagonegro Davanti alla salma del cantante, durante la veglia funebre

Muore un fratello di Mango. Infarto

E altri due, colpiti da un improvviso malore, sotto osservazione

POTENZA



Pag. 13

I sindacati contro il dg Tripodi

La mensa "resuscita" l'Asl di Locri!

Rinnovato il contratto anche per le strutture (chiuse) di Siderno e Stignano

Pino Lombardo
LOCRI

Nuova "disinvolta" azione amministrativa del vertice dell'Azienda sanitaria provinciale di Reggio-Locri che annuncia ulteriore sperpero di danaro pubblico, destinata a finire all'attenzione della Procura di Locri. Questo farebbe ritenere la pesante contestazione che le organizzazioni sindacali di settore, con in testa la segreteria regionale della Uil-Fpl, stanno muovendo al rinnovo del contratto per il servizio di ristorazione.

Il direttore generale facente funzioni dell'Asp reggina, nei giorni scorsi, anzichè emanare un nuovo bando ha pensato di riesumare la delibera n. 713 del 15 ottobre 2009 di aggiudicazione di una gara effettuata dall'ex Asl di Locri – oggi accorpata all'Asp reggina – per «l'adeguamento dei locali cucina del presidio Ospedaliero di Locri e per l'affidamento del servizio di ristorazione per i pazienti ricoverati preso le strutture ospedaliere di Locri, Siderno e la struttura ex AIAS di Stignano».

Con quella deliberazione il DG della disciolta Asl di Locri aggiudicava, per un periodo di quattro anni ed in via definitiva, «la procedura aperta per l'adeguamento locali cucina dell'ospedale di Locri e per l'affidamento del servizio di ristorazione pazienti ricoverati presso i presidi ospedalieri di Locri-Siderno e struttura ex AIAS di Stignano, all'ATI composta dalle ditte Gerico srl di Rizziconi, Licra srl di Reggio Calabria e Serranò Giovanni di Reggio Calabria» per un importo di circa 6 milioni e mezzo di euro.

Nelle scorse settimane il vertice dell'Asp, molto verosimilmente per "sanare" il fatto che alla scadenza del contratto originario, avvenuta il 23 dicembre 2013, l'Azienda non aveva provveduto ad emanare un nuovo bando, ha riesumato quella delibera per «rinnovare il contratto di ristorazione, per un importo di un milione di euro, dal primo gennaio 2014 fino al prossimo 23 dicembre 2014» alla medesima ATI «agli stessi prezzi, patti e condizioni contrattuali e per come stabilito nella deliberazione n. 713/2009 dell'ex Asl di Locri».

L'atto del direttore generale f.f. dell'Asp reggina, Ermete Tripodi, è stato fortemente contestato dalle organizzazioni sindacali del settore sanità perché non poteva effettuare una deliberazione straordinaria essendo DG facente funzioni preposto, in attesa della nomina dei nuovi organi di vertice, «solo per l'ordinaria amministrazione».

Infatti i sindacati affermano che, «una volta maturata la scadenza, il contratto di ristorazione per i pazienti ricoverati presso i presidi ospedalieri di Locri, Siderno ed ex AIAS di Stignano, sottoscritto dall'ex Asl di Locri, non poteva essere rinnovato per due fondamentali motivi. Primo, l'Azienda non esiste più essendo stata accorpata nell'Azienda provinciale di Reggio Calabria. E poi erano completamente diverse le condizioni, ad iniziare dal numero di pazienti ricoverati (oggi l'ospedale di Siderno è chiuso ed i pazienti di Stignano si trovano ospitati presso la RSA realizzata accanto all'ospedale di Locri)».

Sembra che la delibera sia già finita sul tavolo del procuratore della Repubblica di Locri. ◂

La Uil-Fpl attacca: «Il dirigente facente funzioni è preposto solo all'ordinaria amministrazione»

In sintesi

Contratto mai rinnovato

● Alla scadenza (dicembre 2013) il contratto per la ristorazione dei pazienti ricoverati a Locri, Siderno e Stignano siglato nel 2009 dall'ex Asl di Locri per 6,5 milioni di euro non è stato rinnovato. Di recente il DG facente funzioni dell'Asp, Ermete Tripodi, ha riproposto l'atto deliberando il rinnovo per il 2014 (1 milione di euro) nonostante l'Asl di Locri non esista più, così come l'ospedale di Siderno e la struttura ex AIAS di Stignano

SIDERNO

Da venerdì le 13. Giornate mediche della Locride

SIDERNO

Tornano le Giornate mediche della Locride. Il tradizionale appuntamento annuale organizzato dall'Associazione medici della Locride (presidente Tiziana Procopio) è stato fissato, quest'anno, per venerdì 12 e sabato 13 dicembre nei locali dell' Hotel President.

Sarà una due giorni molto interessante com'è nella tradizione di questa impottante manifestazione giunta ormai alla sua 13. edizione. Tra gli ospiti alcuni dei nomi più conosciuti del sistema sanitario nazionale come Guido Bigliardi e Paolo Carpegiani della Neurologia di Modena, Enrico Macchia docente di Endocrinologia dell'Università di Pisa, Michele Napoli dell'Ospedale maggiore di Bologna, Maurizio Pompili e Gian Lodovico Rapaccini dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Rosario Rossi dell' Università di Modena, Francesco Squadrito, Antonio Versace e Rocco Zoccali dell'Azienda ospedaliera di Messina.

Accanto a loro per le sessioni mediche qualificati professionisti della sanità regionale: Luigi Giugno, Francesco Adamo, Umberto Aguglia, Marco Ardesia, Giorgio Barresi, Antonio Bombara, Damiano Branca, Domenico Calabrò, Pasquale Ceratti, Giulio Fiorenza, Paolo Ientile, Giuseppe Martelli, Vincenzo Natale, Corrado Piscopo, Massimo Rossi, Antonino Saitta, Rosario Rossi, Vincenzo Schirripa, Giuseppe Zampogna.



Psichiatra. Il prof. Rocco Zoccali dell'Università di Messina

Saranno trattate diverse patologie, dall'ictus cerebrale alla ipertensione e alle malattie cardiovascolari, il tutto con l'illustrazione delle tecniche più nuove.

L'inizi dei lavori è previsto per le 14 di venerdì dopo il rituale saluto delle autorità. Le conclusioni dovrebbero aver luogo sabato alle 18 circa. ◂ **(a.b.)**

ONORANZE FUNEBRI TRIOLO
Reggio Calabria
www.crocetaliana.com
CURO 1.900,00
393.118.9.118

il Quotidiano del Sud
Edizione REGGIO CALABRIA
ANNO 14 - N. 340 - € 1,20
Mercoledì 10 dicembre 2014

REGIONE La Corte d'appello non spiega i motivi, la candidata di Forza Italia farà ricorso

Oliverio presidente, Ferro esclusa

Assegnati anche i seggi nelle tre circoscrizioni, oggi il passaggio delle consegne

ARRIVA la proclamazione, emessa dalla Corte d'appello di Catanzaro: Mario Oliverio è il nuovo presidente della giunta regionale della Calabria, oggi è previsto lo scambio delle consegne con Antonella Stasi. I giudici hanno escluso Wanda Ferro dal Consiglio: la candidata di Forza Italia alla presidenza della Regione presenterà ricorso.

GEMELLI e MOLLO
alle pagine 6 e 7


Il governatore della Regione Calabria, Mario Oliverio

Caro Armido la mia Calabria ripartirà dai giovani

Il presidente della Regione, Mario Oliverio risponde alla lettera aperta di un giovane calabrese ricevuta tramite la rubrica di Antonio Mauti.

di MARIO OLIVERIO

Caro Armido, ho letto con attenzione la tua lettera opportunamente pubblicata da Antonio Mauti, che ringrazio, nella sua

continua a pagina 43

IL CASO Dopo l'esposto in Procura e le polemiche

L'Asp di Cosenza ci ripensa Bloccate le 200 assunzioni

La Cgil calabrese chiede la conferma del generale Pezzi come commissario della Sanità: «Sottraiamo le scelte sul settore allo scontro politico»

ADRIANO MOLLO a pagina 9


Il commissario alla Sanità, Luciano Pezzi

GIOIA TAURO A fine anno 49 dipendenti saranno messi in mobilità

De Masi, sciopero della fame

Le banche non aiutano l'azienda dell'imprenditore antiracket

ENTRO fine anno, 49 dipendenti su 150 della De Masi di Gioia Tauro saranno messi in mobilità. Tre lavoratori hanno iniziato lo sciopero della fame per protestare contro le banche che non aiutano l'imprenditore che ha denunciato il racket.

MICHELE ALBANESE a pagina 13


La sede della De Masi

UNIVERSITÀ

Aperti 120 alloggi Catanzaro festeggia il suo college

ALESSIA BARBINO a pagina 16

VIBO Si è spento a 88 anni

Addio a Murmura padre della Provincia e re delle preferenze


Il senatore Antonio Murmura

GEMELLI e LOMBARDI SATRIANI
alle pagine 17 e 40

CROTONE Il piccolo (30 mesi) era figlio di un noto avvocato e consigliere comunale del Pd

Bimbo scivola per le scale e muore

E' precipitato dal secondo piano, genitori e parenti sotto shock per la tragedia

UNA TRAGICA fatalità ha costretto la vita a un bimbo di 30 mesi, caduto per la tromba delle scale. Genitori e familiari sotto shock.

ANTONIO ANASTASI a pagina 12





LAGONEGRO

Mango Dramma infinito Si è spento il fratello

SERVIZI alle pagine 42 e 43

Sombrero
di Franco Dionesalvi

Obama

Il primo presidente nero degli Stati Uniti è al governo da 6 anni, eguaglia così il giallista sul suo operato non si può negare che si sia mosso con equilibrio e ragionevolezza, pensiero economi. Eppure la politica americana continua ad avere meno scrupoli quando punta la pistola contro un nero. Ma in Italia non è diverso, continuiamo a diffidare di stranieri, rom e meridionali, la strada per liberarci dal pregiudizio è sempre lunghissima. Nonostante Dante, Manzoni e papa Francesco.

cronache del Garantista

cronache del Garantista calabria

REGGIO

DIRETTO DA PIERO SANSONETTI — ANNO XIX NUMERO 170 — MERCOLEDÌ 10 DICEMBRE 2014 — 1.00 EURO

SPLENDIDI e SPLENDENTI

Bimbo di 2 anni precipita dalle scale e muore

Il piccolo è volato giù dal terzo piano di una casa di Crotone mentre il padre, famoso avvocato e consigliere comunale stava preparando per le scuole l'altro figlio. **Inutile la corsa disperata in ospedale**

PAG 5

LA PROCLAMAZIONE A CATANZARO

OLIVERIO È GOVERNATORE MA IL PORCELLUM CALABRO ESCLUDE WANDA FERRO

La leader dell'opposizione rimane fuori e annuncia ricorso: «La nostra memoria non è stata tenuta in considerazione dalla Corte d'Appello»

NOTICO E TRIPODI ALLE PAG. 2 E 3



LA RIVELAZIONE DEL PENTITO

«Il tritolo della 'ndrangheta per uccidere il pm Di Matteo»



MINNITI A PAG. 6

IL COMMENTO

MA SENZA DI LEI È UN CONSIGLIO A METÀ

di Aldo Varano

Wanda Ferro è stata esclusa dal Consiglio regionale. Per la Calabria e per Oliverio non è una bella notizia.

Stop chiaro: la legge va rispettata e il giudice decide secondo scienza e coscienza. Ma se il risultato viene così meccanicamente capovolto si ferisce il buon senso del popolo nel cui nome s'amministra la giustizia. Nuccio Ferro (Civ), Sergio Abramo (Cdx), Agazio Loiero (Csx) sono stati sconfitti, e tutti sono entrati in Consiglio. Come accade negli altri Consigli d'Italia.

Lo stesso Ferro, invece, resta fuori. Francamente è difficile da accettare. Lo Ferro è stato votato perché mettesse assieme (dall'opposizione) nel Governo della Calabria. Insomma, c'è un valore democratico nella sua esclusione anche perché l'opinione pubblica segnala con certezza che lo Ferro, se fosse arrivato secondo, avrebbe rappresentato un punto della Calabria in Consiglio. Sarebbe lo stesso insopportabile Calabro. Né ci consola che il gruppo di avventurieri della politica che ha gestito la partita elettorale, tra pasticci e forbitaccia, per fortuna dei calabresi, è ormai fuori dal Consiglio.

REGIONE



Ecco il nuovo Consiglio

La maggioranza può contare su 19 eletti

A 16 giorni dal voto ecco l'elenco definitivo

A PAGINA 2



L'appello della Cgil «Riconfermate Pezzi commissario alla Sanità»

PAG 5

L'EDITORIALE

Chi prova a toccare il sistema (malato) muore...

di Iuvio Ammendolia



A PAGINA 6

L'INTERVISTA

IN MEMORIA dello scrittore Francesco Perri 40 anni dopo la scomparsa

di Giulia Perri

Nonno, sono passati quarant'anni da quello freddo giornata di dicembre in cui ti abbiamo riportato a casa, per l'ultima tra le tue cose, il verde delle tue colline, colpite dal vento, a casa tua per l'ultimo riposo. Abbiamo dovuto lasciarti solo, lontano, noi siamo rimasti al nord, perché è questo che hai voluto tu: tornare in Calabria.

PAG 19

OLIVERI RICAMBI

SCANIA DAF

Sede legale e magazzini: Via S.S. 111 n.286
Gioia Tauro (RC)
☎ 0966-57876 / 447219
email: oliveri-ricambi@live.it
www.oliveri-ricambi.eu

OLIVERI GROUP ebay

IL CORSIVO

Portano via anche la Soprintendenza REGGIO IN RIVOLTA!

di NINO SPIRLÌ

Non ce n'è non più. Caro ministro Franceschini!

Non più punizioni per la mia terra. Basta con le privazioni. Gli sciupi.

La programmata abolizione della Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici di Reggio Calabria e Vibo Valentia, ultima offesa, ci coglie di sorpresa e ci abbatte come un nuovo di quei lo sotto l'inesorabile tramonto. La decisione è un altro punitivo ad un territorio che cerca di risollevarsi, di ritrovare antiche dignità, ma che viene continuamente schiaffeggiato proprio da quello Stato di cui è parte integrante e che dovrebbe difenderlo e tutelarlo da ogni possibile attacco di nemici interni e non.

SEGUE A PAGINA 20

EMERGENZA RIFIUTI

«La discarica è della Regione non è solo della Locride...»



Il dirigente del dipartimento ambiente Bruno Gualtieri risponde alle proteste dei sindaci, che chiedono l'utilizzo esclusivo dell'impianto di contrada San Leo. «Gli scarti del comprensorio finiscono in altre province, se si lamentassero anche loro...»

DI SIMONA MUSCO

«Quella dei sindaci della Locride è una reazione spropositata, cosa dovrebbero dire i cittadini di Pianopoli e Crotone, dove vanno a finire gli scarti della loro zona?». Bruno Gualtieri, dirigente del dipartimento ambiente della Regione Calabria, non ha molto apprezzato l'ultimatum dell'assemblea dei sindaci, che nei giorni scorsi si sono riuniti elaborando un documento di protesta contro chi ha deciso di far scaricare i rifiuti di Reggio Calabria e i Comuni del reggino nell'impianto di contrada San Leo, a Siderno, che chiedono di utilizzare in esclusiva. «Il provvedimento che autorizzava Reggio Calabria a scaricare era solo una questione di solidarietà, considerato che no, dunque, non può servire solo la popolazione locale, perché è parte di un sistema che non dà diritto di prelazione ai Comuni della Locride ma serve il territorio provinciale, "governato" da un Ato. «La sentenza che ci impedisce di scaricare in Puglia e Campania ci ha imposto di aumentare la capacità degli impianti regionali, dirottando su quelli a disposizione i rifiuti – ha sottolineato -. Singolarmente i sindaci si sono dimostrati tutti solidali ma in gruppo cambiano idea. Vorrei ricordare, inoltre, che l'impianto è della Regione, non della Locride. Cosa dovrebbero dire i cittadini di Lamezia, Gioia Tauro e Catanzaro? Perché gli altri hanno capito e nella Locride questo non è possibile?». Anche perché, precisa Gualtieri, sono proprio i pagamenti garantiti dal neo eletto sindaco di Reggio Calabria, Giuseppe Falcomatà, a consentire di mantenere in piedi un sistema altrimenti al collasso, a causa di diversi errori commessi dalla politica regionale, che non consentono l'accesso alla contabilità speciale. Proprio questi problemi hanno impedito la partenza del progetto di revamping previsto per l'impianto di Siderno, progetto che include un ammodernamento della discarica e la realizzazione di un'isola ecologica, come polmone per la raccolta differenziata. E qui entrano in gioco due questioni, quelle che più di tutte, secondo Gualtieri, avrebbero intasato il sistema: la scarsa percentuale di raccolta differenziata raggiunta e il grosso debito accumulato dai Comuni. «Se avessimo raggiunto una media del 30-35% di raccolta differenziata saremmo riusciti ad essere autonomi – ha spiegato -. Per quanto riguarda i debiti, se, come sostengono i sindaci, quei dati sono sbagliati per quale motivo non li hanno contestati? Se ci sono stati degli errori basta contattare gli uffici, invece alle comunicazioni della Regione sono anche seguite le azioni di Equitalia ma non mi pare di aver visto alcuna contestazione». Ultimo capitolo trattato da Gualtieri è quello relativo alla discarica di Casignana. Gli amministratori del Comune di Bianco hanno già annunciato guerra in caso di riapertura dell'impianto ma anche in questo caso Gualtieri è possibilista. «Convocheremo a breve un tavolo per stabilirne le sorti – ha spiegato -. È facile dire "non vogliamo la discarica" ma bisogna anche ragionare sul fatto che ci sarà un danno per quella società che aveva vinto il bando».

I sindaci in protesta all'impianto di Siderno (Foto Enzo Lacopo)

L'INTERVENTO

Unione Torbido, Napoli "tifa" per Locri e Siderno



L'assessore all'urbanistica di Marina di Gioiosa indica la strada da seguire a tutti gli Enti del comprensorio, in particolare alle due grandi municipalità che andranno a discutere a breve: «Farebbero bene a seguire il nostro esempio»

DI ANTONIO BALDARI

Chiariamo subito: la sua è una presa di posizione molto chiara e non già preconcetta verso alcuno, non tacendo peraltro una non malcelata soddisfazione per quanto si sta facendo da diversi mesi a questa parte nella vallata del Torbido dove l'unione dei Comuni fra le sei "sorelle" Gioiosa Jonica, Grotteria, Mammola, Marina di Gioiosa Jonica, Martone e San Giovanni di Gerace ha conosciuto un altro concreto passo in avanti con la firma dell'atto costitutivo del nuovo soggetto istituzionale. L'assessore Isidoro "Sisi" Napoli, con delega all'urbanistica al Comune di Marina di Gioiosa Jonica, vuole però guardare oltre tale azione sinergica, che sta andando veramente con il vento in poppa, invitando pure gli altri Comuni del comprensorio locrideo a fare altrettanto. Napoli punta dritto ai Comuni di Locri e Siderno per i quali «il 14 dicembre prossimo vedrà lo svolgimento di una manifestazione a sostegno del progetto di unione dei Comuni che li riguarda da vicino, segno tangibile che la strada da noi indicata è quella giusta – afferma l'esponente dell'esecutivo Vestito –. Un'ottima iniziativa che ci conviene seguire e non snobbare come erroneamente è stato fatto dalla politica locale e regionale per l'evento del 7 dicembre scorso a Gioiosa Jonica, che ha visto sottoscrivere l'atto ufficiale della nascita della unione dei Comuni della vallata del Torbido». Fin qui le considerazioni dell'assessore Napoli di carattere prettamente generale salvo poi scendere più nel dettaglio quand'egli sostiene che «Nostro interesse è creare un meccanismo informativo incisivo, che crei le premesse perché il nucleo istituzionale robusto che nasce co l'Unione – riprende – sia catalizzatore di un più ampio dibattito che si ponga l'obiettivo di coinvolgere gli altri Comuni su temi politici specifici quali la sanità, i trasporti, i rifiuti, le risorse idriche, le risorse energetiche ed i fondi europei, tanto per fare un po' di esempi, temi su cui è stato già avviato un movimento e dal carattere centrale e decisivo per provare a rendere moderno – conclude Isidoro Napoli – ed attrattivo di risorse economiche il nostro territorio per fare impresa, noi ne possediamo di ingentissime in termini ambientali, culturali ed umane con le istituzioni, esclusivamente tutti e quarantadue i sindaci della Locride, che hanno il compito di proteggerle definendo e marcando la leadership del comprensorio, non abbiamo altre rappresentanze».

Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa Web

del 10.12.2014

Lente Locale

Strill

Il Dispaccio

LENTE LOCALE

10/12/2014

http://www.lentelocale.it/in-primo-piano/9508-corsi-di-abilitazione-alla-somministrazione-di-cibi-e-bevande-la-denuncia-di-lara-claai

http://www.lentelocale.it/cultura/9509-calabria-e-storia-domani-il-secondo-appuntamento

09/12/2014

http://www.lentelocale.it/cultura/9501-concorso-zalex-arte-e-regole-tutto-sull-edizione-2015

strill.it
QUOTIDIANO IN TEMPO REALE

09/12/2014

Locri (Rc): giovedì secondo appuntamento del ciclo “Calabria è storia”

http://www.strill.it/citta/2014/12/locri-rc-giovedi-secondo-appuntamento-del-ciclo-calabria-e-storia/#sthash.OZlsCG40.dpuf

IL DISPACCIO

10/12/2014

Il Centro di Formazione Professionale F.P. Impresa di Locri denuncia errore Dipartimento Regione Calabria

http://ildispaccio.it/reggio-calabria/62057-il-centro-di-formazione-professionale-f-p-impresa-di-locri-denuncia-errore-dipartimento-regione-calabria